

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1998)

Heft: 2

Artikel: Edificio ad uso uffici a Broadway : New York, 1994

Autor: Rossi, Aldo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-131395>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Edificio ad uso uffici a Broadway New York, 1994

con / with:

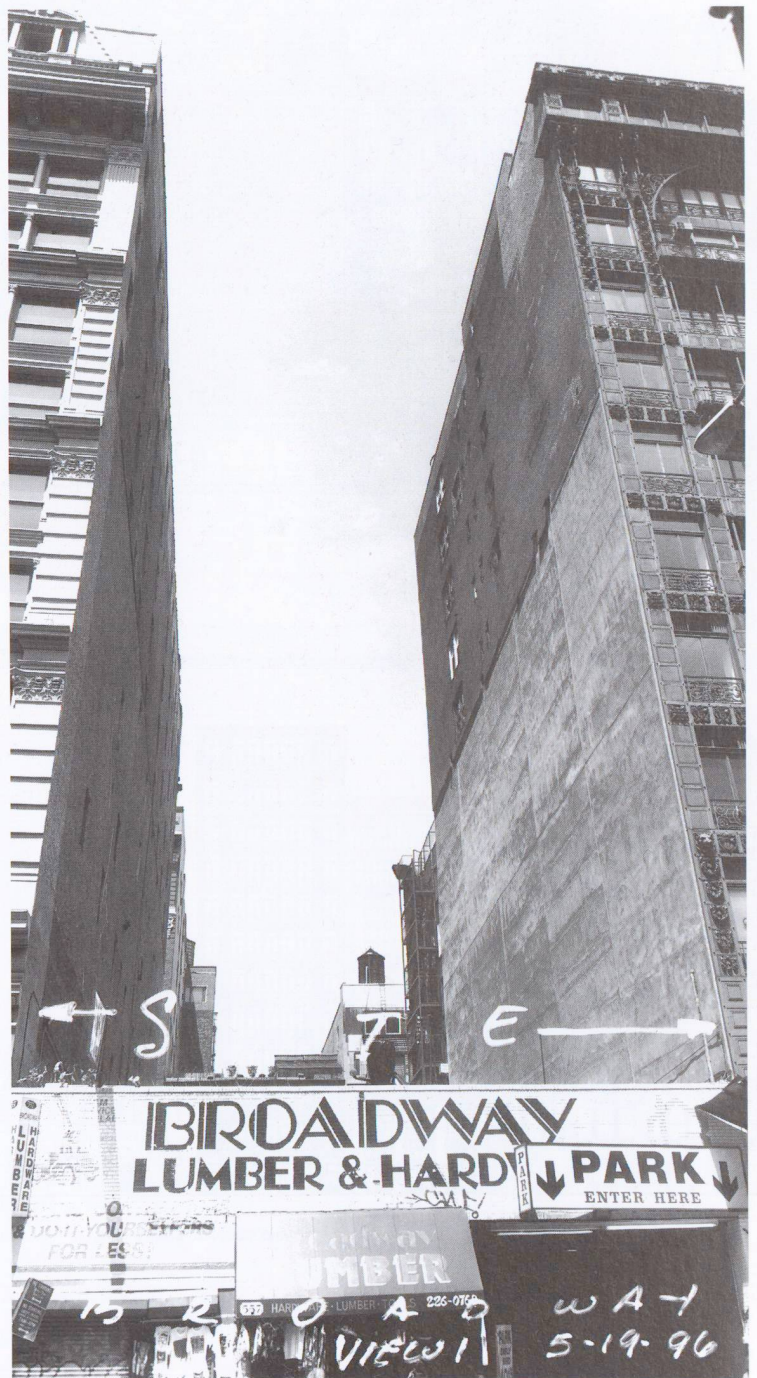
M. Adjmi, W. Wolfe, P. Han

Office Building on Broadway, New York, 1994

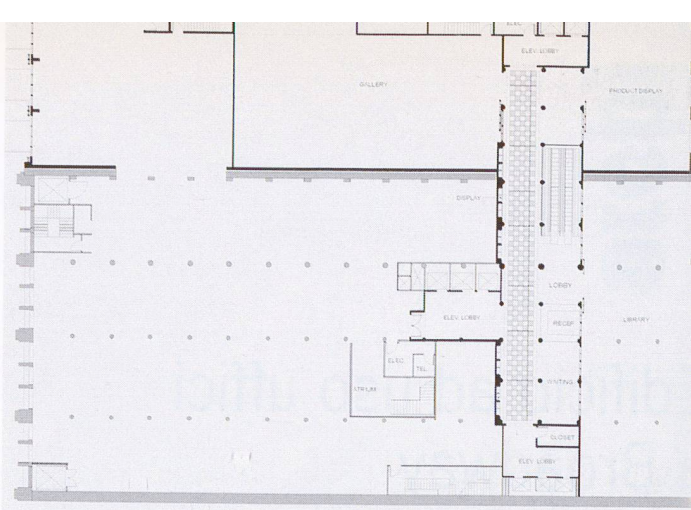
Il progetto è collocato su una profonda area di Broadway Downtown. L'area è particolarmente stretta e profonda anche rispetto alla parcellizzazione di Broadway.

L'area appartiene ad un'unica proprietà, la Società Scholastic che si occupa di libri e pubblicazioni varie per la scuola in tutta l'America fino alla soglia universitaria; il tema è quindi quello dei grandi spazi per uffici, sale di lettura, ecc.

È interessante che, a causa della sua profondità, l'edificio presenta due facciate distinte: una su Broadway e una su Mercer Street.



1 — Pianta primo piano



SECOND LEVEL PLAN (Detailed)

557 BROADWAY
SCHOLASTIC INC.
ALDO ROSSI STUDIO DI ARCHITETTURA
Gensler
ARCHITECTS



557 BROADWAY
SCHOLASTIC INC.
ALDO ROSSI STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCHITECTS

2 — Prospetto su Mercer Street

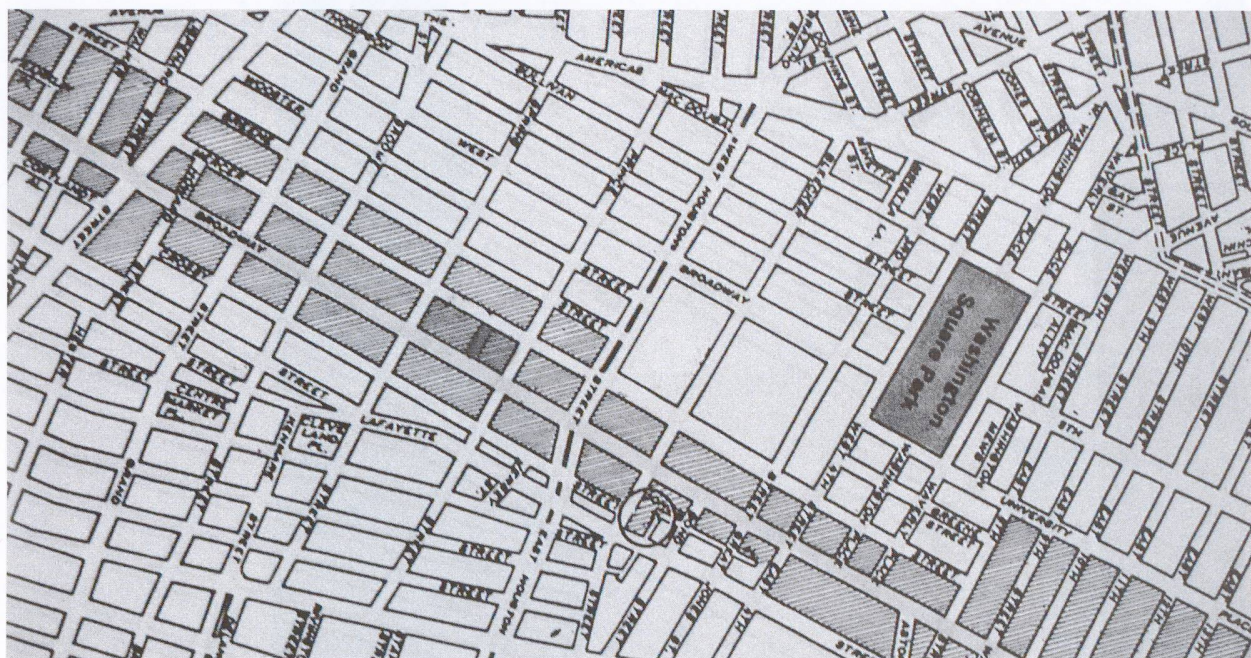


557 BROADWAY
SCHOLASTIC INC.
ALDO ROSSI STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCHITECTS

3 — Prospetto su Broadway

Queste due facciate sono caratterizzate dalla loro storia e dagli edifici esistenti. Come è noto Broadway Downtown è una delle parti più caratteristiche e unitarie di New York; la stessa è costruita secondo un modello Beaux-Arts, dove predominano elementi costruttivi e decorativi in ghisa, ma presto abbandona il modello francese.

4 — Planimetria generale



Per le sue dimensioni l'architettura diventa parte della città e per molti anni Broadway sarà ed è uno dei modelli di New York.

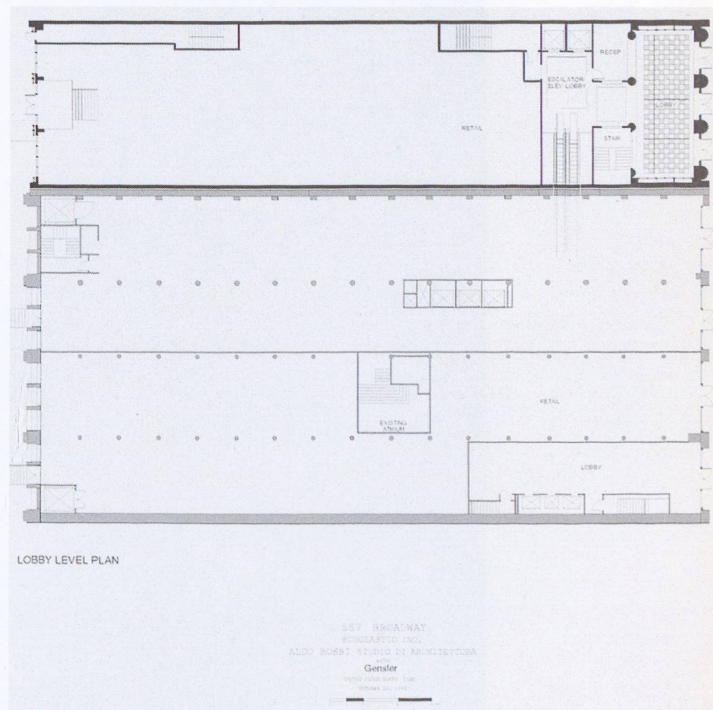
Se nel piano sembra ripetere la «calle mayor» delle città spagnole o il «corso» italiano, presto la sua dimensione è il nuovo mondo con il suo «fuori scala» dove le parcelle strette e profonde si alternano al blocco costruito.

La facciata proposta per il lato su Broadway tenta di interpretare questa architettura ripetendone il ritmo e la concretezza urbana.

D'altra parte per me gli edifici di Broadway sono stati sempre una scuola di architettura e, percorrendoli per anni, sono penetrati nell'immagine della mia architettura.

La facciata su Mercer, chiusa da grandi e antiche murature di mattoni, ripete un ordine di portali tra la pura ingegneria e la fantasia della statica: forse non vi è una cosa senza l'altra. Io li pensavo già ruggini, come questa parte di New York, così bella e così antica, come New York, una città antica, più vecchia degli anni che porta.

Abbiamo discusso questo progetto con il Landmark di questo distretto: è stata una discussione aperta da cui ho imparato molto e da cui ho imparato come la gente sia legata alla propria città e capisca ciò che è veramente nuovo. A.R.



5 — Pianta secondo piano

